

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - domanda in data 25/9/2012 di Sagi srl di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Richiaglio in Comune di Viù ad uso energetico.

Prot. n. 28751/LC3/VL

Posizione n. 254/3

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse idriche

Vista la domanda in data 25/9/2012 di Sagi srl, di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Viù a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Richiaglio – sempre in Comune di Viù, e constatato che il richiedente, tra gli atti da conseguire per la realizzazione dell'intervento, ha indicato anche la concessione di derivazione di acqua pubblica, già oggetto di separata domanda in data 20/7/2010; in particolare la derivazione risulta richiesta in misura di una portata massima pari a 1.350 litri/s corrispondenti ad una portata media di 261 litri/s, per produrre sul salto di metri 133,70 la potenza nominale media di kW 342 – con restituzione delle acque nel Torrente Richiaglio in Comune di Viù;

Acquisito ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R il parere in senso favorevole con prescrizioni della Autorità idraulica, come da nota del Settore regionale Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino in data 18/3/2013 prot. n. 21910, nonché il parere in senso favorevole con prescrizioni della Autorità di Bacino del Fiume Po, come da nota in data 24/5/2013 prot. n. 3574;

Visto il verbale della prima Conferenza dei Servizi tenutasi in data 6/3/2013 (prot. n. 51524 del 20/3/2013) nell'ambito del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, e la successiva richiesta di integrazioni formulata con nota in data 16/4/2013 prot. n. 69215;

Viste le integrazioni ed i chiarimenti pervenuti dal concessionario, trasmessi con nota pervenuta in data 15/7/2013 (prot. n. 126227 del 17/7/2013);

Visto il verbale della seconda Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28/10/2013 (prot. n. 181866 del 30/10/2013) e le ulteriori integrazioni trasmesse con nota pervenuta in data 23/12/2013 prot. n. 1994 del 8/1/2014, e constatate le varianti introdotte alla domanda in parola, per effetto delle quali la derivazione assume le seguenti caratteristiche: Comune di captazione e di restituzione: Viù, portata massima 900 litri/s, portata media 245 litri/s, salto 133,70 metri, potenza nominale media 319 kW;

Visto il verbale della terza Conferenza dei Servizi tenutasi in data 13/2/2014 (prot. n. 27060 in pari data), e constatato che in detta sede il Servizio VIA ha comunicato che non vi sono elementi ostativi al fine del proseguimento della istruttoria per il rilascio della concessione mediante l'espletamento della procedura concorrenziale;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, l'intervento in questione, ubicato sul corpo idrico "Ricchiaglio", non deve impedire il raggiungimento dell'obiettivo chimico ed ecologico entrambi "buono" al 2015, a fronte degli attuali stati, chimico ed ecologico, classificati entrambi "buono" (stato complessivo: "buono" – cod. corpo idrico PdGPo 13191pi.)

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il tratto del T. Ricchiaglio interessato dal prelievo in oggetto si presenta non a rischio di raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Rilevato che le misure di area individuate nella specifica monografia "Stura di Lanzo" ed attinenti l'eventuale interferenza dell'intervento in questione con il raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati possono ritenersi l'applicazione del DMV di base e del DMV con i fattori correttivi;

Rilevato altresì che la configurazione dell'impianto risulta rispondente alle indicazioni contenute nelle sopracitate misure di area;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, di attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili ed in particolare l'art. 12, concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, così come modificato dall'art. 2 della L. 24/12/2007 n. 244;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

Visto il D.M. 10/9/2010 "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

Visto il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28, "*Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";

O R D I N A

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Viù, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";

2) la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata il 14/4/2014 alle ore 9.30 presso la sede di questo Servizio in Torino C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30, essendo i luoghi già noti; si evidenzia altresì che, nel caso di ammissione di domande concorrenti, la Conferenza dei Servizi potrà essere rinviata ad altra data.

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;

COMUNICA

1) la presente Ordinanza, ai sensi della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata (tel. 011 8616913, vincenzo.latagliata@provincia.torino.it) – responsabile degli Uffici Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee;

- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;

3) fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione di tutti gli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I Servizi della Provincia possono accedere al progetto dalla cartella PUBBLICA/LC5_ENERGIA/AUTORIZZAZIONI_387_IDROELETTRICI, mentre per Arpa è disponibile la Rete Unitaria Piemonte (RUPAR); i soggetti che, nell'ambito delle proprie competenze, avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente;

4) ai fini del procedimento connesso con la concessione di derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta	com.isppva@pec.sviluppoeconomico.gov.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it giulia.maccarrone@beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie.	mbac-sba-pie@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord	SM - Ufficio Logistico - Sezione Servitù Militari	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte	Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	
Regione Piemonte	Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico	
Regione Piemonte	Settore Foreste	
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico	rischigeologici.to-cn-no-vb@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Foreste	giorgio.cacciabue@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it fabrizio.conte@regione.piemonte.it patrizia.filippi@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Sviluppo Energetico Sostenibile	innovazione-ricerca@cert.regione.piemonte.it filippo.baretti@regione.piemonte.it
Arpa Piemonte		protocollo@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Provincia di Torino	Servizio VIA	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Provincia di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele papa
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a. dott.ssa Paola Violino
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Territoriale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: dott.ssa Paola Vayr
Provincia di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Provincia di Torino	Servizio Espropriazioni	c.a.: arch. Giorgio Barbero
Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone		cmlanzocerondacasternone.to@legalmail.it
Comune di Viù		viu@cert.ruparpiemonte.it
Comune di Lemie		lemie@cert.ruparpiemonte.it
Terna SpA		aot-torino@pec.terna.it

(codice pratica 201100540)		
Enel Distribuzione SpA (codice rintracciabilità TO178689)	Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria	eneldistribuzione@pec.enel.it
Sagi srl		sagi.it@pec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite mail; ai Servizi della Provincia si comunica inoltre che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 17/2/2014

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini